

Salò eliminato: è stato bello sognare

Sconfitto a Calcio nel ritorno dei play-off: tris di Tarallo, inutile il gol di Cazzoletti

SERIE D			
Semifinali 29-5, 5-6	PLAY-OFF	Finali 12-6, 19-6	
Salò	0 1		
USO Calcio	1 3		
		USO Calcio	
		Trentino	
Nuova Albano	2 0		
Trentino	3 4		
Andata 29-5	PLAY-OUT	Ritorno 5-6	
Reno Centese	2 1		
Chiari	2 0		
		Chiari	
		LE PERDENTI RETROCEDONO IN ECCELLENZA	
Crevalcore	0 2		
Bergamo Fiorente	1 3		
		Crevalcore	

Aga d'Arco

Uso Calcio 3
Salò 1

USO CALCIO: Parravicini 6.5, Ghidotti 7, Piegari 6, Rubinacci 6.5, Forlani 6.5, Baronchelli 6.5, Oberli 6 (st 5' Esposito 6.5), Tardivo 6.5, Tarallo 8, Bernardi 6.5 (39' Garavelli 6.5), Mignani 7 (st 18' Piletti 6.5). A disp. 12 Capodici, 13 Rinaldi, 17 Masnari, 18 Pulina. All. Crotti.

SALÒ: Micheletti 5, Marco Ferrari 6, Salvadori 6, Cittadini 6 (st 13' Danesi 6), Ferretti 6.5, Valenti 5.5, Quarenghi 7, Cazzamalli 6, Lumini s.v. (35' Bojanic 6), Daniele Bonvicini 6 (st 1' Busi 6.5), Cazzoletti 6.5. A disp. 12 Hofer, 13 Omodei, 14 Caini, 17 Riccardo Ferrari. All. Bonvicini.

ARBITRO: Donati di Ravenna 7.

RETI: 14' e 20' Tarallo, 47' Cazzoletti; s.t. 6' Tarallo.

NOTE: angoli 6-5 per l'Uso Calcio. Ammonito Rubinacci. Spettatori: circa 250. Minuti di recupero: 2' + 2'.

Calcio. Tarallo batte il Salò per 3 a 1. Il capocannoniere del girone (23 gol nell'arco della stagione regolare), cresciuto nella Primavera del Bari a fianco di Cassano, è stato il matatore della giornata, realizzando una tripletta.



Il tecnico del Salò Roberto Bonvicini applaude idealmente giocatori e collaboratori del suo staff: nonostante l'eliminazione al primo turno dei playoff, i gardesani possono vantare di aver disputato una stagione da protagonisti

Dopo essersi reso pericoloso al 5' (incursione nell'area avversaria, non sfruttata), Tarallo sblocca al 14'. Su lancio di Mignani, ex Leffe, ex Palazzolo, il bomber effettua un tunnel su Valenti, si presenta davanti a Micheletti e lo supera con un radente nell'angolino basso. Al 20' il raddoppio. Bernardi viene toccato da Cazzamalli, e l'arbitro concede il rigore, che Tarallo trasforma, calciando angolato a sinistra del portiere.

L'Uso Calcio mette in cassaforte il risultato, grazie all'applicazione continua del forcing sul portatore di palla e al modo implacabile con cui il 25enne salernitano di Nocera

(una presenza in serie A, il 3 aprile '99, in Bari-Roma 1-4, il giorno in cui Gigi Di Biagio firmò una doppietta, gli allenatori erano Eugenio Fascetti e Zdenek Zeman) la mette dentro con impressionante continuità.

Non c'è stata storia nella seconda partita dei play off per sperare di staccare un biglietto in C2. Dopo avere vinto la Coppa Italia, e chiuso il campionato a una sola lunghezza dal Pergocrema, il Calcio ha sconfitto il Salò sia in riva al lago, con un autogollone di Caini, sia davanti al pubblico amico. E ora se la vedrà nello scontro decisivo con il Trentino, che a sua

volta ha eliminato l'Albano. I gardesani hanno rimiscolato le carte. Roby Bonvicini ha concesso spazio al portiere Micheletti, utilizzando Valenti al posto di Caini (centrale a fianco di Ferretti), Cittadini sulla trequarti e Cazzoletti ala sinistra. Due rinunce (Scirè, Franchi) dovute a scarsa efficienza fisica, le altre per scelta tecnica. Al 9' proprio Cittadini ha chiamato il portiere a un gran volo, per la deviazione laterale.

Sullo 0-2, sostituito il dolorante Lumini con Bojanic, il Salò si è dato da fare, cercando di accorciare le distanze. Parravicini ha respinto una sventolata di Quarenghi ma, in pie-

Bonvicini con filosofia: «Annata straordinaria»

Calcio. Roberto Bonvicini annuncia già un 2005-06 con programmi più ambiziosi. «In questo campionato - dice l'allenatore del Salò - eravamo delle matricole. Non conoscevamo la categoria, e nemmeno le avversarie. Dopo un anno di rodaggio, ora abbiamo le idee più chiare. Ritengo che la maggior parte dei ragazzi saranno confermati. Nei prossimi giorni mi siederò al tavolo col general manager Olli e con i dirigenti della società per decidere le operazioni da effettuare, e i ritocchi da apportare».

Il tecnico di Gavardo giustifica la sconfitta con l'Uso. «I bergamaschi hanno vinto la Coppa Italia, e possono aspirare al salto di categoria. Chiaro che avevano motivazioni più marcate e robuste. I miei ragazzi erano un po' stanchi e scarichi. La finalissima dei play off tra Calcio e Trento è tra due grandi protagoniste, che dispongono di elementi di categoria superiore. Il Salò? Una stagione da incorniciare. Io ne approfitto per ringraziare i miei aiutanti: Fusi, Bonori e Apollonio, tre colonne che, con serietà e impegno, mi hanno aiutato a portare avanti il lavoro. Senza di loro non avrei ottenuto questi brillanti risultati. E complimenti a tutti i giocatori, che si sono applicati in maniera continua».

Cristian Quarenghi, 15 gol, è a un bivio, combattuto fra la tentazione di «assaggiare» la C2, se non addirittura la C1 (le offerte non gli mancano), e il desiderio di rimanere. «Ho chiuso il sesto anno con il Salò, e comincio a essere uno dei più longevi, dopo Lumini e Salvadori - rammenta il miglior giocatore del 2004 - Forse è il momento di trovare nuovi stimoli. I prossimi giorni saranno decisivi per la soluzione dell'interrogativo».

Roberto Crotti, l'allenatore dell'Uso Calcio, ex del Rodengo Saiano, sostiene di avere una squadra in salute, capace di mettere in campo forza e voglia di sacrificarsi. «Anche stavolta, proprio come domenica scorsa - aggiunge -, abbiamo realizzato un gol che fa ridere. Però bisogna essere abili a pressare i difensori avversari, non concedendo loro il tempo di guardare e di ragionare».

se.za.